



“Calabria sostenibile, il futuro inizia oggi”

RAPPORTO di MONITORAGGIO AGENDA 21 CALABRIA

Il Rapporto di Monitoraggio è stato realizzato nel 2009 dal Gruppo di Lavoro della **Fondazione FIELD** coordinato da:

Dr. Salvatore Barresi

e composto da:

**Ing. Francesca Diano, Arch. Francesca Ferraro, Ing. Marco Maretta,
Dott. Michele Menniti, Dr. Fernando Miriello, Avv. Aurelio Paola,
Ing. Simona Scrivano e Arch. Michele Sorrentino,**

commissionato dalla:

Regione Calabria
Dipartimento Politiche dell'Ambiente,

per favorire lo sviluppo di azioni di attuazione dei processi di

Agenda 21,

nonché di animazione di sistemi locali e territoriali, finalizzato allo sviluppo sostenibile e partecipato del territorio calabrese.

L'Agenda 21 è il **Piano d'azione dell'ONU** per lo sviluppo sostenibile, di riferimento per il XXI secolo, con lo scopo di conciliare benessere economico, equità sociale e uso durevole delle risorse ambientali a livello locale e globale

Sostenibilità

“lo sviluppo che soddisfa i bisogni di oggi senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i loro”

Le dimensioni della sostenibilità:

- **sostenibilità sociale**
- **sostenibilità economica**
- **sostenibilità ecologica**
- **sostenibilità istituzionale**

La sostenibilità, pertanto, dovrebbe spingere l'umanità ad imparare a vivere con il solo reddito generato dal capitale naturale residuo considerando quest'ultimo come un vero e proprio "magazzino" di risorse poste una accanto all'altra.

Agenda 21 Locale... ovvero la messa in opera di tutta una serie di politiche e di azioni per avviarsi sulla strada dello Sviluppo sostenibile

necessario il coinvolgimento di diversi attori: la volontà politica del governo locale e la motivazione a collaborare da parte delle agenzie e dei servizi coinvolti rappresentano due requisiti fondamentali.

La costruzione di un'idea di "sostenibilità locale", il più possibile condivisa, rappresenta insieme alla definizione di obiettivi concreti, il passaggio chiave per la predisposizione del Piano d'azione locale.

La Regione Calabria Dipartimento Politiche dell'Ambiente,

con nota protocollo 15621 del 09/07/2009, ha richiesto la collaborazione della **Fondazione FIELD** per l'attuazione di azioni rivolte ad Agenda 21 locale di cui alla **linea di intervento 3.5.1.1** del **POR Calabria FSER 2007- 2013** al fine di favorire processi di animazione dei sistemi locali e territoriali; a tale proposito si è costituito il gruppo A21L e piani d'azione locale P.A.L. (Piani d'Azione Locali)

Il lavoro del gruppo A21I si concretizza nell' analisi dettagliata del progetto A 21I monitorando quelle province, quei comuni,

comunità montane e associazioni di comuni che hanno ottenuto il cofinanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio tenendo ben presente tre obiettivi importanti da raggiungere:

- ***Obiettivi generali***
- ***Obiettivi specifici***
- ***Obiettivi futuri***

Obiettivo non meno importante.....

.....è quello di sensibilizzare alla conoscenza e all'intenzione di attivare il metodo A21I per gli Enti Locali che non hanno usufruito del cofinanziamento; il fine è quello di attuare un migliore sviluppo sostenibile e partecipato della Regione Calabria.

Obiettivi generali

Per gli Enti Locali cofinanziati si è proceduto al monitoraggio utilizzando il questionario informativo agenda 21 locali e due schede informative “agenda 21 locali” e “piani d’azione locali (PAL) agenda 21. L’analisi nel concreto si è basata sulla conoscenza dei referenti del progetto A 21I in maniera tale da rilevare quanti hanno attivato il metodo A 21I e lo hanno terminato, quanti non lo hanno attivato oppure si sono fermati alla sola fase iniziale, cercando di capire le motivazioni e gli eventuali punti di criticità che si sono incontrati e che hanno fatto sì che il progetto si arenasse.

Obiettivi specifici

Tali obiettivi si sono perseguiti attraverso le domande inserite nel questionario e nelle relative schede informative. Da esse si è voluto ottenere un'analisi puntuale e attenta sulla fase di avanzamento del processo A 21.

I dati puntuali e specifici rilevati dal questionario informativo agenda 21 locali sono stati:

- Anno di adesione alla carta di Aalborg;
- Anno di avvio effettivo del processo A21I;
- Stato di avanzamento del processo:
- Attivazione di A21I;
- Partecipazione Forum e Gruppi tematici;
- Analisi – quadro diagnostico;
- Definizione del P.A.L.
- Attuazione del P.A.L.
- Progetti in partnership per attuare il P.A.L.
- Monitoraggio sull'attuazione del P.A.L.
- Strumenti/Progetti paralleli al processo A21I:

Obiettivi specifici

- Relazione sullo stato dell'Ambiente /Sviluppo sostenibile;
- Agenda 21 a scuola – educazione ambientale;
- Piani sociali di zona;
- Piani sociali di settore (Energia,Traffico,Acqua,Rifiuti)
- Patto per la salute;
- Patto territoriale;
- Contratti di Quartiere;
- Bilancio Partecipativo;
- Certificazione Ambientale di Area (ISO14001:EMAS II);
- Certificazione di Prodotto (ECOLABEL);
- Contabilità Ambientale;
- Acquisti Verdi (GPP);
- Comunicazione dedicata A21I;
- Workshop su Scenari di Sviluppo Sostenibile (es. EASW);
- Progetti di Sviluppo Sostenibile in partnership.
- Gruppi di lavoro tematici del Forum:
 - Ambiente;
 - Economia;
 - Società;

Obiettivi specifici

per ognuno dei temi si è voluto sapere se si sono realizzati o sono in corso i progetti che ne scaturiscono.

- Ricadute attuali del progetto A21I;
- Principali criticità e ostacoli riscontrati nel Progetto A21I.

I dati puntuali e specifici rilevati dalla scheda informativa “Agenda 21 locale” sono stati:

- Titolo del progetto ;
- Acronimo;
- Soggetto proponente;
- Costo del progetto;
- Importo cofinanziato;
- Durata del progetto;
- Obiettivo;
- Descrizione del progetto;
- Descrizione attività ed eventi a supporto del progetto.

Obiettivi specifici

I dati puntuali e specifici rilevati dalla scheda informativa “Piani di azione locali” (PAL) agenda 21 sono stati:

- Proponente;
- Titolo del PAL;
- Gruppo di lavoro;
- Descrizione del PAL;
- Obiettivi del PAL;
- Soggetti del PAL;
- Modalità di attuazione;
- Riferimenti a norme, piani e programmi;
- Ruolo degli attori coinvolti;
- Tempi di attuazione;
- Valutazione dei costi e possibili finanziamenti.

Obiettivi futuri

Gli obiettivi futuri scaturiscono dall'analisi approfondita degli obiettivi specifici, ricordando sempre che ogni azione ha come meta la sostenibilità ambientale e partecipata del Territorio Calabrese

Obiettivi futuri

Le azioni future del gruppo A21I saranno finalizzate al coinvolgimento degli Enti locali che si sono dotate del metodo A21I, nel senso di accompagnamento, verso una più spedita concretizzazione efficace dei PAL con la partecipazione degli attori locali.

Per gli Enti locali che non si sono dotate del progetto A21I invece, l'azione futura sarà quella di sensibilizzazione e di conoscenza di A21I facendo leva su ciò che di innovativo si può realizzare a livello locale, tenendo sempre ben presente lo Sviluppo Ambientale Sostenibile.

Obiettivi futuri

Gli obiettivi futuri del gruppo agenda 21 locale sono:

- Istituzione di una Task Force regionale che avrà lo scopo di favorire l'attuazione di politiche regionali di sostenibilità e promuovere, diffondere e coordinare l'attuazione di processi partecipativi presso Province, Comunità Montane, Comuni, Enti Parco.
- Promuovere l'adesione ad A21I da parte di quelle amministrazioni che ancora non hanno adottato i processi di sviluppo sostenibile.

Obiettivi futuri

Di creare una Rete Regionale di A21I che si ponga i seguenti obiettivi:

- Favorire e potenziare lo scambio di informazioni;
- Monitorare e valorizzare le buone pratiche;
- Facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di partenariati su progetti di A21I;
- Favorire momenti formativi;
- Attivare iniziative promozionali e culturali;
- Contribuire alla determinazione di indicazioni ed orientamenti per la formulazione di piani di settore e di programmi regionali.
- Creare un archivio elettronico nel quale saranno raccolti dati relativi alle adesioni e alle attività svolte dalle singole amministrazioni per l'attuazione dei processi di A21I.

La FIELD e l'indagine in Calabria

è stata effettuata con una duplice finalità:

comprendere quali enti operativamente hanno avviato il metodo, definito il Piano di Azione Locale, completato il processo e svolto le azioni di monitoraggio

individuare quali sono state le criticità incontrate (soprattutto nel caso in cui si è verificato una sospensione delle attività) per poter meglio definire e programmare le prossime attività di supporto ai processi di sostenibilità a livello locale.

Il punto di partenza

Il campione di indagine rappresentativo analizzato è stato estratto dal bando ministeriale del 2000 e dall'Allegato n°2 - Progetti finanziati categoria A bando 2002 Agenda 21, bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, relativo al cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 Locali.

L'analisi si è realizzata sugli enti del territorio calabrese finanziati con fondi ministeriali, in particolare è stata rivolta a 8 Comuni, 3 Province, 4 Associazioni tra Comuni e 3 Comunità montane

Questionario e schede informative

L'attività di monitoraggio si è svolta attraverso la somministrazione diretta da parte del Gruppo di Lavoro A21 della Fondazione FIELD, a tutti i referenti dei processi di Agenda 21 delle amministrazioni comunali, provinciali e delle comunità montane della Regione Calabria, di uno specifico questionario di indagine

Il questionario di indagine si è articolato attraverso 14 box e hanno avuto l'obiettivo di verificare il rispetto dei criteri di adesione alla Carta di Aalborg e degli Aalborg Commitments, e l'ammontare delle risorse economiche cofinanziate e non, destinate al processo di Agenda 21.